

PROROGA AL 31.03.2022 DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

BANDO PNRR - Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie

PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE

L'Avviso, pubblicato il 23 novembre 2021, ha lo scopo di individuare, mediante procedura valutativa selettiva con graduatoria, proposte progettuali finalizzate al recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata, attraverso opere di demolizione e ricostruzione, di ristrutturazione e/o adeguamento per le finalità prescritte nel decreto di destinazione, ex art. 47, comma 2, del D.Lgs. n. 159/2011, per la restituzione alla collettività ed il reinserimento di tali beni nel circuito legale dei territori di appartenenza.

Le risorse oggetto dell'Avviso ammontano complessivamente a 250 mln di euro, da destinare alla realizzazione di almeno 200 proposte progettuali per la riqualificazione di intere aree o per la valorizzazione di beni confiscati alle mafie a beneficio della collettività e delle nuove generazioni nelle otto Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Sono previsti criteri premiali, in particolare per la valorizzazione con finalità di Centro antiviolenza per donne e bambini, case rifugi, asili nido o micronidi.

L'Avviso ha inoltre previsto che “In considerazione della particolarità del tema, dell'opportunità di individuare una modalità di finanziamento di quegli interventi che, per dimensione, valore simbolico, sostenibilità e prospettive di sviluppo, richiedano una concertazione tra soggetti istituzionalmente competenti e del fatto che le Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR, di cui alla circolare MEF n. 21/2021, contemplano anche la procedura concertativo-negoziabile, in cui i progetti vengono individuati a seguito di un percorso di concertazione, ex art. 15 L. n. 241/1990 e s.m.i., è stata riservata a detta modalità una quota di risorse pari a 50.000.000 €” ([**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA CONCERTATIVA NEGOZIALE E MODELLO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**](#))

Le proposte progettuali dovranno essere realizzate su beni confiscati già destinati ed iscritti nel patrimonio indisponibile dell'Ente assegnatario, ai sensi del combinato disposto degli articoli 47 e 48 del D. Lgs. n. 159/2011, alla data di presentazione della domanda e dovranno essere coerenti con la Scheda di dettaglio della Componente del

PNRR che prescrive anche che l'Investimento debba avvenire in attuazione dell'Obiettivo specifico 2 della Strategia nazionale approvata dal CIPE con la delibera n. 53/18 <https://ricerca-delibere.programmazioneeconomica.gov.it/53-25-ottobre-2018/>

Il Format da compilare per la presentazione delle proposte, direttamente sulla piattaforma informatica, prevede la descrizione del modello di gestione da utilizzare a seguito del recupero del/i bene/i. Nel caso in cui il Soggetto gestore sia diverso dal Soggetto proponente e non sia ancora stato individuato, occorre descrivere le procedure di evidenza pubblica previste per l'assegnazione e le relative tempistiche.

Scadenza termini presentazione domande entro le ore 12,00 del 31 Marzo 2022 sul portale dedicato <https://bandi.agenziacoessione.gov.it/>

Documenti e link:

[Decreto 68/2022](#)

[Decreto di approvazione 264/2021](#)

[Avviso](#)

[All.1 – domanda di partecipazione](#)

[All.2 – modello di presentazione del progetto](#)

[All.3 – dichiarazione](#)

[All.4 – Manuale di registrazione](#)

Le **richieste di chiarimento** possono essere inoltrate entro dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al seguente indirizzo di posta **bando.beniconfiscati@agenziacoessione.gov.it** con lo specifico oggetto: “Avviso pubblico valorizzazione beni confiscati a valere sul PNRR”.

Le risposte saranno pubblicate ogni dieci giorni nelle Frequently Asked Questions (FAQ) reperibili nella sezione dedicata all'Avviso sul sito istituzionale dell'Agenzia per la coesione territoriale :

<https://www.agenziacoessione.gov.it/opportunita-e-bandi/altre-opportunita-e-bandi/avviso-beni-confiscati-alle-mafie>

FAQ N. 9 – Pubblicate il 16 febbraio 2022

**** Chiarimento sul rimborso dell'IVA **** *“A valere sul finanziamento concesso per l'Avviso per la presentazione di progetti per la valorizzazione dei beni confiscati alle*

mafie, pubblicato dall'Agenzia con Decreto del DDG n 264/2021 del 23-11 u.s. è stato chiarito, a seguito di interlocuzioni informali con MEF, che **l'IVA, quale costo di progetto, è interamente rimborsabile** nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile e non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Pertanto, si rende noto a tutte le amministrazioni interessate, che sarà interamente rimborsato l'importo dell'IVA per i progetti presentati ed ammessi a finanziamento, purché lo stesso sia incluso nel massimo importo ammissibile per l'avviso de quo. Per tutti gli Enti territoriali che avessero già presentato una proposta progettuale senza computare l'IVA tra i costi di progetto, si rende noto che non sarà necessario ripresentare una nuova proposta dal momento che questa Amministrazione, successivamente alla scadenza dell'avviso, avvierà una specifica procedura di sanatoria."